

Sì è svolto a Garda, il 18 e 19 ottobre scorso, il 20esimo Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana Disturbi dell'Alimentazione e del Peso (AIDAP).

L'evento ha visto la partecipazione di più ospiti internazionali: **Anita Hansen** (Università di Maastricht), **Rebecca Murphy** (Università di Oxford) e **Christopher Fairburn**, Professore emerito di Psichiatria all'Università di Oxford.

L'apertura del congresso è stata affidata al prof. **Giuseppe Riva** (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), che ha condiviso le evidenze scientifiche della realtà virtuale nel trattamento dei disturbi dell'immagine corporea nei disturbi dell'alimentazione e del peso.

Si sono susseguiti interessanti contributi sulle più recenti ricerche utili per implementare il trattamento dell'Obesità, condizione sempre più diffusa anche nel territorio nazionale.

Il prof. **Riccardo Dalle Grave** nella sua lectio magistrale si è concentrato sulla terapia cognitivo comportamentale dei Disturbi dell'Alimentazione nell'adolescenza (CBT-Ea), sviluppato presso la Casa di Cura Villa Garda e il centro ADA di Verona. I risultati promettenti ottenuti hanno influenzato la politica sanitaria internazionale tanto che è raccomandato dalle linee guida Nice.

Una sfida proposta dal prof. **Giulio Marchesini** (Università di Bologna) riguarda l'associazione tra CBT-OB e terapia farmacologica per ridurre gli interventi di chirurgia bariatrica.

Per l'occasione il prof. **Fairburn** ha tenuto una lettura magistrale dal titolo *"CBT-E e Disturbi dell'Alimentazione: passato, presente e futuro"*, interessante excursus tra i contributi più antichi che hanno permesso la nascita della CBT-E fino alle ricerche più aggiornate che rendono questa terapia punto di riferimento internazionale nella cura dei DA.

Il congresso si è concluso con un'interessante discussione tra i relatori che hanno condiviso la necessità di collaborare verso la diffusione di una cultura scientifica che permetta la realizzazione di protocolli terapeutici sempre più efficaci.

Questa è da sempre la mission di AIDAP, meritevole anche quest'anno di aver realizzato un congresso di grande interesse sia sul piano clinico che scientifico.